

ALLEGATO A: PATTO EDUCATIVO



Il presente patto viene sottoscritto tra le seguenti parti:

Il Beneficiario: _____

Nato il: _____

La Famiglia ospitante — Referente: _____

Residente in: _____

I Salesiani: Opera Salesiana e CNOS-FAP di Castel de' Britti, nella persona del referente educativo assegnato

Periodo: dal _____

al _____

(Durata indicativa: 12–18 mesi, salvo quanto previsto alla sezione "Interruzione del patto")

Premessa

Questo patto nasce da una scelta libera e condivisa. Il progetto Verso Casa accompagna giovani neomaggiorenni nel passaggio verso la vita adulta: un momento delicato, che merita cura, relazioni solide e impegni chiari. Tre soggetti si incontrano in questo percorso e si impegnano insieme, ognuno nel proprio ruolo.

Vi sono impegni vincolanti, il cui mancato rispetto può costituire causa di interruzione del patto.

Vi sono poi auspici, indicazioni e orientamenti che il progetto incoraggia fortemente, ma che non hanno valore di obbligo – in questo caso, il mancato rispetto non determina l'interruzione del patto.

La responsabilità del beneficiario

Il nucleo ospitante non ha alcun obbligo giuridico di controllo, sorveglianza o custodia nei confronti del beneficiario. I Salesiani svolgono un ruolo educativo, di supporto e mediazione sia per il giovane beneficiario che per il nucleo ospitante. Il nucleo ospitante, così come i Salesiani, non rispondono legalmente dei comportamenti del giovane.

Il beneficiario che firma questo patto è maggiorenne ed è, a tutti gli effetti di legge, un adulto pienamente responsabile delle proprie azioni. I Salesiani e la famiglia ospitante offrono supporto educativo e vicinanza umana, ma non possono rispondere in luogo del giovane per i suoi comportamenti: né sul lavoro, né in casa, né nella vita sociale.

Vitto e alloggio

La famiglia ospitante si impegna a mettere a disposizione del giovane uno spazio abitativo dignitoso per tutta la durata del patto. Si intende una stanza dove dormire, la possibilità di utilizzare un bagno e una cucina.

Il beneficiario si impegna a corrispondere alla famiglia un contributo mensile di 150 Euro, che aiuterà a coprire utenze e spese a carico del nucleo. L'Opera Salesiana di Castel de Britti corrisponderà al nucleo ospitante un secondo contributo spese di 200 Euro al mese, che durerà anch'esso fino al termine della durata prevista dal patto – a meno che il patto non venga interrotto o terminato per volontà del beneficiario o del nucleo ospitante.

Il vitto non è incluso nel patto, tuttavia gli auspici del progetto sono che si creino i presupposti per momenti conviviali di condivisione, che possono essere saltuari o periodici a discrezione delle parti (Esempi: il ritrovo familiare, il compleanno, il pranzo della domenica, la pizza insieme del mercoledì sera, Pasqua, Natale ecc).

Gli impegni del giovane

Il giovane si impegna a partecipare al progetto con serietà, riconoscendo che ogni impegno assunto è un passo concreto verso la propria autonomia.

1. Presentarsi al lavoro con puntualità e svolgere le proprie mansioni con impegno e affidabilità;
2. Versare ogni mese 150 Euro alla famiglia ospitante come contributo alle spese condivise;
3. Rispettare le regole fondamentali della casa in cui vive e mantenere un comportamento rispettoso nei confronti della famiglia ospitante, del luogo e della comunità;
4. Risparmiare ogni mese una cifra in modo da dimostrare la buona volontà nell'applicare i principi di economia domestica previsti dal progetto. Nel concreto significa impegnarsi ad accantonare una cifra mensile (concordata insieme ai salesiani in proporzione allo stipendio) che possa garantire una base economica per la propria autonomia al termine dell'ospitalità;
5. Comunicare con preavviso di almeno 30 giorni l'intenzione di lasciare l'abitazione, salvo situazioni di urgenza.
6. Impegnarsi con un anticipo ragionevole a trovare una soluzione abitativa al termine del progetto.

Auspici e Indicazioni

7. Iscrivere alla scuola guida e conseguire la patente di guida;
8. Partecipare ad almeno un'attività sportiva, artistica o culturale, per costruire relazioni e sentirsi parte della comunità;
9. Comunicare apertamente con la famiglia e con i Salesiani in caso di difficoltà, senza isolarsi.

NB

I punti 1-2-3-4-5-6 sono vincolanti e possono determinare l'interruzione del progetto.

I punti 7-8-9 non costituiscono obblighi vincolanti e il loro mancato rispetto non è di per sé causa di interruzione del patto.

Gli impegni del nucleo ospitante

Chi apre la propria casa compie un gesto di grande valore umano e civile. Non viene chiesto di fare i genitori né di risolvere i problemi del giovane: viene chiesto di offrire uno spazio di vita autentico, di condivisione, fatto di rispetto reciproco e relazione sincera. Il nucleo familiare ospitante non assume responsabilità giuridiche sui comportamenti del giovane.

Il nucleo ospitante si impegna a:

- Offrire al giovane uno spazio abitativo dignitoso per la durata concordata nel presente patto;
- Mantenere un contatto regolare con il referente Salesiano e relazionare almeno una volta al mese (telefonicamente o per mail) in merito all'andamento del progetto;
- Segnalare tempestivamente al referente dell'Opera Salesiana qualsiasi difficoltà relazionale o situazione critica, prima di prendere decisioni autonome;
- Comunicare con preavviso di almeno 30 giorni l'intenzione di recedere dal patto, salvo situazioni di urgenza .
- Sottoscrivere e depositare presso gli uffici comunali competenti una **dichiarazione di ospitalità** a favore del beneficiario, per tutta la durata della convivenza. Tale dichiarazione costituisce documento sufficiente a giustificare la presenza del giovane presso il domicilio del nucleo ospitante.

Indicazioni e Orientamenti per il nucleo ospitante

- Accogliere il giovane con apertura e rispetto, riconoscendo le differenze culturali come un arricchimento;
- Supportare il giovane nella gestione di alcune pratiche o compiti che possono essere complessi o lontani dalla loro cultura di provenienza (Esempi: scegliere un medico di base, accompagnarlo al CAF per modulistica relativa al lavoro o ai redditi, spiegare come si effettua la raccolta differenziata; spiegare il significato di alcune festività nazionali o tradizioni locali)
- Includerlo laddove è possibile nella gestione quotidiana della casa;
- Creare momenti di condivisione nei tempi serali dopo il lavoro oppure nel fine settimana
- Partecipare agli incontri formativi e ai momenti di confronto con i referenti Salesiani o con altri nuclei ospitanti, così come previsto dal progetto.

Gli impegni e il ruolo dei Salesiani

L'Opera Salesiana di Castel de' Britti assume il ruolo di garante educativo del progetto, accompagnando il giovane e il nucleo ospitante per tutta la durata del percorso. I referenti dei Salesiani hanno un ruolo di supporto, orientamento e mediazione.

- Organizzare incontri di conoscenza e matching prima dell'inizio della convivenza tra nucleo e beneficiario;
- Supervisionare l'andamento complessivo del percorso: lavoro, vita in famiglia e crescita personale del giovane;
- Versare ogni mese 200 Euro alla famiglia ospitante come contributo all'accoglienza, per tutta la durata effettiva della convivenza;

- Garantire un piano di emergenza abitativa qualora il patto si interrompesse, assicurando continuità di accompagnamento al giovane;
- Organizzare un corso di economia domestica e seguire il piano di risparmio da parte di ogni beneficiario;
- Curare i rapporti con l'azienda, monitorare periodicamente e sostenere il percorso professionale del giovane.
- Organizzare incontri periodici con beneficiario e nucleo ospitante per fare il punto sul percorso;
- Fare da mediatori in caso di difficoltà relazionali, con gli strumenti educativi appropriati.

Interruzioni o sospensioni anticipate del patto

Il patto ha una durata indicativa concordata alla firma. È tuttavia possibile che il percorso si concluda prima. È importante che tutte le parti abbiano piena chiarezza su come funziona l'interruzione e sulle sue conseguenze.

Il giovane è libero di modificare il proprio progetto di vita. Qualora decidesse di lasciare anticipatamente la casa — per qualsiasi ragione: trovare un alloggio autonomo, iniziare una convivenza, trasferirsi altrove — il patto si intende concluso dalla data effettiva di uscita dall'abitazione.

La famiglia ospitante ha diritto al contributo mensile esclusivamente per i mesi in cui il giovane ha effettivamente vissuto in casa. Non matura alcun diritto al contributo per il periodo successivo alla sua uscita, indipendentemente dalla durata originariamente concordata. Il giovane è tenuto a dare un preavviso di almeno 30 giorni.

Il patto può essere interrotto su iniziativa della famiglia ospitante o dei Salesiani qualora il giovane non rispettasse in modo continuativo e grave gli impegni vincolanti assunti. Prima di procedere, i Salesiani attiveranno un confronto tra le parti per cercare una soluzione condivisa. Se la situazione risultasse irreversibile, l'Opera Salesiana garantisce al giovane una sistemazione di emergenza.

La famiglia ospitante può recedere dal patto con un preavviso di almeno 30 giorni, comunicandolo al referente Salesiano. I Salesiani si attiveranno per trovare al giovane una soluzione alternativa. Il contributo cessa dalla data di effettiva uscita del giovane dall'abitazione.

I Salesiani dedicano grande attenzione alla selezione dei beneficiari, sulla base di una conoscenza costruita nel tempo. La fiducia reciproca è il fondamento di questo progetto, e siamo certi che nella grande maggioranza dei casi la convivenza sarà serena e arricchente per tutte le parti. Per completezza e trasparenza, il patto precisa che il giovane, in quanto adulto, risponde in prima persona di eventuali danni causati alla proprietà o agli oggetti della famiglia ospitante. In caso di danno, il risarcimento è da concordare direttamente tra il

giovane e la famiglia, con il supporto del referente Salesiano come facilitatore. Né l'Opera Salesiana né il CNOS-FAP assumono responsabilità patrimoniale in tal senso.

Copertura assicurativa

Per la tutela da possibili incidenti domestici è opportuno verificare che il nucleo ospitante abbia una copertura assicurativa per danni a terze persone ospiti, in caso contrario andrà sottoscritta. Allo stesso modo riteniamo prudente e necessario che il giovane beneficiario sottoscriva (la somma verrà sponsorizzata grazie al finanziamento del progetto) una polizza infortuni per la durata del presente patto, per la copertura di danni accidentali che potrebbero essere subiti o cagionati dall'ospite nel contesto domestico, o altri contesti ludici, ricreativi, così come nei tragitti casa-lavoro ecc.

Nota finale

Questo documento è una guida condivisa. Gli operatori Salesiani potranno, di comune accordo con tutte le parti, adattare alcuni impegni specifici alla situazione concreta, sempre nel rispetto dello spirito e degli obiettivi del progetto Verso Casa.

Ogni ragazzo è diverso e ogni percorso è diverso, la flessibilità è parte integrante dell'approccio educativo salesiano.

Sottoscrizione

Le parti dichiarano di aver letto e compreso il presente patto e lo sottoscrivono liberamente.

Il Beneficiario

Nome e Cognome

Firma

Data

Il nucleo ospitante

Nome e Cognome del referente

Firma

Data

I Salesiani — Opera Salesiana di Castel de' Britti

Nome e Cognome del referente

Firma

Data